

# LA FONDARIA

COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI SULLA VITA

Società anonima per azioni. - Autorizzata con R. D. 10 Maggio 1880.

CAPITALE SOCIALE LIRE 25,000,000 DI CUI METÀ VERSATO

Direzione Generale in Firenze



Firenze, li 27 Dicembre 1906

**Cessione 5<sup>0</sup>**

N. 26821

Sig: Barone Avv: Enrico Zona

Via S. Anna de' Lombardi N°36

N A P O L I

A pregiata Sua 20 andante.

Il contratto di cessione quinto stipulato dal defunto Sig: Prof: Ernesto Cesaro con la nostra Compagnia il 22-27 Agosto 1906, porta il patto seguente:

"Il pagamento del corrispettivo sovra stabilito"  
"in L:4486,00, verrà fatto dalla Compagnia appena sia esi-"  
"gibile la prima quota venuta a scadenza e purchè il Cedente"  
"te sia in vita; chè se per qualunque causa la Compagnia "  
"non venisse riconosciuta creditrice dall'ufficio debito"  
"re, o se il Cedente fosse premorto, le presenti convenzio"  
"ni si intenderanno senz'altro annullate!"

Ora, la prima quota a noi ceduta dal compianto Sig: Prof: Cesaro veniva a scadenza con il 27 del mese di Set-  
tembre decorso.

Il caso disgraziato per il quale il precitato Si- gnore perdè la vita, avvenne il 12 Settembre detto; quindi non era esigibile la prima quota venuta a scadenza; ed il



Cedente è premorto alla scadenza stessa.

E questo il caso tipico pel quale , come stabilito e previsto, per l'avvenuta morte del Cedente, la convenzione e cioè il contratto di cessione, rimane come nullo e non avvenuto.

Chiara emerge pertanto , da quanto più sopra esposto, che gli eredi del defunto Sig: Prof: Cesàro, nessun diritto possono vantare in dipendenza del suindicato contratto di cessione, e che qualunque azione fosse da essi al riguardo intentata contro la nostra Compagnia non potrebbe che ricadere a loro danno e svantaggio.

Gradisca, Sig: Avvocato, i nostri distinti saluti.

**LA FONDIARIA - VITA**

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

IL VICE DIRETTORE

